



TEATRO

LO SPETTACOLO

LA NAPOLI DISPERATA DI PUNTA CORSARA

LA COMPAGNIA DI SCAMPIA NEL TESTO **IL CIELO IN UNA STANZA** SCRITTO DA ARMANDO PIROZZI ED EMANUELE VALENTI
 IN SCENA **AL PARENTI**: UNA COMMEDIA CON PIGLIO GROTTESCO E IMPENNATE COMICHE



Il cielo in una stanza
 nuovo spettacolo
 della compagnia
 Punta Corsara, scritto
 da Armando Pirozzi
 ed Emanuele Valenti

di SARA CHIAPPORI

Anni Sessanta, l'Italia è in pieno boom, a Napoli Achille Lauro, armatore di fede fascista e simpatie monarchiche, diventa sindaco e avvia una radicale trasformazione edilizia della città sulle ali di un sistema incrociato di interessi e speculazioni varie. Francesco Rosi lo ha raccontato bene nel film *Le mani sulla città* e più o meno da qui parte *Il cielo in una stanza*, il nuovo spettacolo della compagnia Punta Corsara scritto da Armando Pirozzi e dal regista Emanuele Valenti, anche in scena al **Franco Parenti** dal 30 novembre con i suoi strepitosi compagni (Giuseppina Servizi, Christian Giroso, Sergio Longobardi, Valeria Pollice, Gianni Vastarella, Peppe Papa). In questi anni, dal 2007 quando la compagnia è nata a Scampia dentro il progetto "Arrevuoto" curato dal **Teatro** delle Albe, la loro crescita è stata esponenziale ma tutt'altro che casuale. Si sono confrontati con i classici (Molière, Shakespeare), hanno lavorato sulle loro radici (la farsa, Petito, Totò), hanno metabolizzato la tradizione cercando un segno teatrale preciso. Ora l'incontro con Pirozzi (già autore del sorprendente *Soprattutto l'anguria*, messo in scena da Massimiliano Civica), primo esperimento con un drammaturgo esterno alla compagnia ma affine per cul-

tura e sensibilità, con Eduardo a fare da orizzonte di riferimento per questa interessante collaborazione dove si incrociano cronaca, storia e fantasia teatrale. Dunque siamo a Napoli e i decenni si intrecciano all'ombra di un condominio fatiscente costruito proprio negli anni del laurismo dove le generazioni si avvicinano deponendo progressivamente le speranze. Perché all'inizio in quella casa c'era una coppia rientrata dalla Svizzera grazie a una pensione di invalidità poi le cose si sono complicate e il piano regolatore ha cominciato a mangiarsi la città e le persone. Giovani avvocati, vecchiette che inseguono piccioni con il fucile, inquilini rinchiusi in seminterrati fantasma che parlano solo attraverso gli sciacquoni, tribunali condominiali, follie burocratiche che invitano a soluzioni estreme: una piccola comunità farneticante e disperata che gira a vuoto restando attaccata alle macerie di un palazzo che nel frattempo è crollato. Una commedia, ma non solo, questo *Il cielo in una stanza* che nel titolo cita Gino Paolo e Mina e racconta con piglio grottesco e impennate comiche ma senza perdere in precisione quarant'anni di storia italiana vista da Napoli su una scena movimentatissima di armadi, scalette, muri shrecciati, cassetti e cassettoni sui quali arrampicarsi, calarsi, nascondersi e riapparire nel formicolio spaesato di un'umanità che vorrebbe chiudere con il passato ma non riesce a immaginare il futuro. ◆

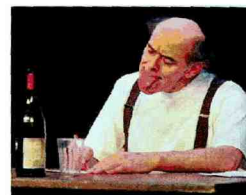
QUANDO
Franco Parenti, via Pier
 Lombardo 14, dal 30
 novembre al 3 dicembre.
 Biglietti 23, 50/15
 euro. Tel. 02.59995206.

SIPARIO |

di SARA
 CHIAPPORI

PAOLO NANI CULT SENZA SOSTA

La migliore è quella in stile western, la più sorprendente quella senza mani, la più sottile quella freudiana, la più esilarante quella con effetti da cinema muto. Sono quindici le variazioni alla Queneau che Paolo Nani applica alla sequenza di piccole azioni necessarie a scrivere una lettera. E proprio *La lettera* si intitola il suo spettacolo cult, di ritorno per il sesto anno consecutivo al Filodrammatici (dal 4 al 10 dicembre). Un distillato di pura maestria comica, che infatti non stanca ma allarga il bacino senza limiti anagrafici dei suoi cultori felici di tanta intelligenza applicata all'arte della risata. E per chiudere il cerchio, dal 6 all'8 dicembre, ecco anche *Jackyll on Ice*, ovvero le peripezie di un gelataio imbrattato.





SCELTO DA NOI

WILD(E) DAY *Maratona dedicata a Oscar Wilde domenica 3 all'Elfo Puccini. Un progetto di Bruni/Frongia che riunisce tre spettacoli: alle 15.30 "L'importanza di chiamarsi Ernesto", alle 18 "Il fantasma di Canterville", alle 20.30 "Attii Oseani i tre processi di Oscar Wilde". Dalle 19 alle 20.30 pausa cena. www.elfo.org*

— dal 5 dicembre —

DIRETTO E INTERPRETATO DA MARCO D'AMORE

I BALORDI DI "AMERICAN BUFFALO" TRA FALLIMENTI E RIVALSE



Su consiglio del suo garzone, un rigattiere piuttosto malmesso progetta con un amico l'irruzione in casa del collezionista a cui ha venduto una moneta ignorandone il valore reale. Una rapina che sa di improbabile risarcimento e che, alla fine di una lunga giornata di disguidi, litigi ed equivoci, non si farà. *American Buffalo*, pièce del 1975 di David Mamet diventata anche un film con Dustin Hoffman, migra dai bassifondi di Chicago a quelli di Napoli nell'adattamento di Maurizio Di Giovanni per lo spettacolo diretto e interpretato da Marco D'Amore, star della serie *Gomorra* nei panni di Ciro detto "l'immortale" che torna al teatro dove tutto è cominciato. In questo caso, per raccontare la storia di un fallimento e di una banda di balordi in cerca di una rivalsa impossibile tra le botteghe e vicoli di una città piegata dalle leggi della sopravvivenza. "Un'apologia della deriva - la definisce - tre esseri umani e un piano improbabile destinato alla rovina". Completano il cast Tonino Taiuti e Vincenzo Nemolato. **Franco Parenti**, via Pier Lombardo 14, dal 5 al 10 dicembre. Biglietti 38/18 euro. Tel. 02.59995206. (s.ch.)

American Buffalo, pièce del 1975 di David Mamet diventata anche un film con Dustin Hoffman, migra dai bassifondi di Chicago a quelli di Napoli nell'adattamento di Maurizio Di Giovanni per lo spettacolo diretto e interpretato da Marco D'Amore, star della serie *Gomorra* nei panni di Ciro detto "l'immortale" che torna al teatro dove tutto è cominciato. In questo caso, per raccontare la storia di un fallimento e di una banda di balordi in cerca di una rivalsa impossibile tra le botteghe e vicoli di una città piegata dalle leggi della sopravvivenza. "Un'apologia della deriva - la definisce - tre esseri umani e un piano improbabile destinato alla rovina". Completano il cast Tonino Taiuti e Vincenzo Nemolato. **Franco Parenti**, via Pier Lombardo 14, dal 5 al 10 dicembre. Biglietti 38/18 euro. Tel. 02.59995206. (s.ch.)

PRIME

Arie-Chino: traduttore e traditore di due padroni
di Cristina Pezzoli e Shi Yang Shi
Shi Yang Shi è nato in Cina ed è arrivato in Italia a 11 anni. È stato lavapiatti, venditore ambulante, interprete, studente in Bocconi e poi attore, nonché inviato delle *l'ene*. La sua vita a cavallo di due culture è entrata in questo spumeggiante spettacolo bilingue. **Teatro Verdi**, via Pastrengo 16, dall'1 al 3 dicembre. Biglietti 20/10 euro. Tel. 02.6880038.

Jessica and me
di e con **Cristiana Morganti**
Spazante autoritratto e, insieme, confessione poetica di una danzatrice che riflette su se stessa e il suo corpo. Lei è Cristiana Morganti, storica performer del Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch, qui impegnata in un'indagine intorno al senso dello stare in scena. Il risultato è un puzzle di gesti e ombre, tenacia e spavalderia, pudore e muscoli. **Teatro dell'Arte**, viale Alemagna 6, dall'1 al 3 dicembre. Biglietti 20 euro. Tel. 02.72434258.

Eterodossie porcaresi/ Danze fuori moda

a cura di Aldes
Un lago dei cigni a ritmo punk, una serie di gag sull'inevitabilità dell'idiozia umana, un'indagine intorno al femminile, un'incursione fiabesca. Sono solo alcuni degli spunti che animano questo progetto di teatrodanza che, sotto il titolo demodé, nasconde un manifesto in nome della libertà creativa. **Teatro Litta**, corso Magenta 24, dal 30 novembre al 3 dicembre. Biglietti 10/5 euro. Tel. 02.86454545.

Delusionist
di e con Natalino Balasso e Marta Dalla Via
Vito Cosmaj, imprenditore farmaceutico in difficoltà, ha inventato "The Illusionist", una pillola che permette di stare svegli sette giorni su sette, 24 ore al giorno. Ora si tratta di trovare il modo giusto per lanciarla sul mercato. Uno spettacolo nato dall'anomalo incontro tra la ruvida comicità di Natalino Balasso e il talento ribelle di Marta Dalla Via. **Elfo Puccini**, corso Buenos Aires 33, dal 5 al 10 dicembre. Biglietti 32,50/21,50 euro. Tel. 02.00660606.

Teatro Franco Parenti
Diretto da Andrée Ruth Shammah

Punta Corsara

Il cielo in una stanza

dal 30 novembre al 3 dicembre

Acquista con codice **6117** Biglietti 10€ + prev. anziché 23,50€

Torna al Parenti con la sua nuova commedia la compagnia Punta Corsara, formatasi qualche anno fa a Scampia e trasformatasi nel tempo in un vero e proprio "fenomeno del teatro italiano". Ironia e umorismo per ripercorrere quarant'anni di storia di vita italiana.

"Man mano che la commedia va avanti, emergono a galla i vari pezzi della nostra storia italiana, dall'emigrazione in Svizzera alle speculazioni edilizie, ma soprattutto quel senso di disorientamento che oggi sembra essere così vivo e presente. Bravi." *Francesca De Sanctis, L'Unità*

di Armando Pirozzi e Emanuele Valenti
regia Emanuele Valenti

con Giuseppina Cervizzi, Christian Gioso, Sergio Longobardi, Valeria Pollice, Emanuele Valenti, Gianni Vastarella
voce Peppe Papa

scene Tiziano Fario - costumi Daniela Salernitano
disegno luci Giuseppe Di Lorenzo

organizzazione e collab. artistica Marina Dammacco

uno spettacolo della Compagnia **Punta Corsara**
produzione Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini / 369gradi

Teatro Franco Parenti	Milano, via Pier Lombardo 14	tel. 02.59995206	www.teatrofrancoparenti.it	APP TeatroParenti	f t i s



IN SALA

Le avventure di Numero Primo

di e con Marco Paolini
 Ettore ha un figlio di nome Nicola, ma che preferisce farsi chiamare Numero Primo. Difficile entrare in relazione con questa strana creatura che sembra arrivata da un altro mondo. Marco Paolini sorprende ancora una volta e sterza verso la fantascienza.

Teatro Strehler, largo Greppi, fino al 10 dicembre. Biglietti 33/26 euro. Tel. 02.42411889.

Galois

di Paolo Giordano, regia di Fabrizio Falco
 Un fisico diventato scrittore di successo malgrado lui e un matematico ottocentesco che ha dato il nome a un'importante branca dell'algebra astratta. Paolo Giordano rende omaggio a Evariste Galois in un avvincente ritratto teatrale dove convergono passione scientifica e militanza politica, amori e delusioni, numeri e tormenti. Con Fabrizio Falco.

Teatro Studio Melato, via Rivoli, fino al 3 dicembre. Biglietti 33/26 euro. Tel. 02.42411889.

Play Strindberg

di Friderich Dürrenmatt, regia di Franco Però
 Alice, Edgar e Kurt, ovvero il diagramma di un ménage à trois. Dürrenmatt si fa ispirare da Danza macabra di Strindberg e, se possibile, va ancora più a fondo trasformando la pièce in un ring per attori coraggiosi, che qui sono Maria Paiato, Franco Castellano e Maurizio Donadoni.

Teatro Menotti, via Menotti 11, fino al 3 dicembre. Biglietti 28/14 euro. Tel. 02.36592544.

La Regina di Ghiaccio

scritto e diretto da Maurizio Colombi
 La regina Turandot sottopone i suoi pretendenti a tre prove; chi fallisce muore. L'ardimentoso principe Calaf si butta per conquistare il suo cuore di ghiaccio. Gran ritorno di Loretta Cuccarini nel musical tratto dalla favola di Gozzi che ispirò la celebre opera di Puccini.

Teatro Arcimboldi, viale dell'Innovazione, fino al 10 dicembre. Biglietti 55/23 euro. Tel. 02.641142200.

Perlasca

di e con Alessandro Albertin
 Un commerciante diventato eroe. È la storia di Giorgio Perlasca che, durante

la seconda guerra mondiale, riuscì a salvare dalla morte e dalla ferocia nazista più di 5000 persone. Alessandro Albertin la racconta in questo spettacolo in memoria di un uomo qualunque con un coraggio straordinario.

Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 3 dicembre. Biglietti 23,50/15 euro. Tel. 02.59995206.

Così Rossi che più Rossi non si può

di Riccardo Rossi e Alberto Di Risio
 Michael Jackson versus Albano per una canzone dalla dubbia paternità, una festa di matrimonio che dura più del matrimonio stesso, una lettera alla rubrica della salute di un importante quotidiano. Riccardo Rossi si diverte a impaginare paradossi e inciampi della vita. Comica anche quando non si vorrebbe.

Teatro Leonardo, via Ampère 1, fino al 3 dicembre. Biglietti 24/18 euro. Tel. 02.86454545.

Il procacciatore

di e con Gene Gnocchi
 Un bislacco conferenziere non riesce a gestire la app per le slide che dovrebbero accompagnare il suo intervento: sullo schermo vengono visualizzati anche i

suoi messaggi privati. Lo spunto sembra Cechov e il suo *I danni del tabacco*, ma qui c'è Gene Gnocchi al massimo della sua forma comico surreale.

Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 3 dicembre. Biglietti 30/18 euro. Tel. 02.59995206.

L'importanza di chiamarsi Ernesto

di Oscar Wilde, regia di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia
 Per corteggiare Gwendolen, John Worthing si fa chiamare Ernesto, il nome preferito della fanciulla. Ma una menzogna tira l'altra e il gioco delle identità di complica. Una "commedia frivola per gente seria" sulle ipocrisie della società vittoriana. Con, tra gli altri, Giuseppe Lanino, Riccardo Buffonini, Elena Russo Arman, Ida Marinelli.

Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, fino al 10 dicembre. Biglietti 32,50/21,50 euro. Tel. 02.00660606.

Spamalot dei Monty Python's

regia di Claudio Insegno
 I fan disperati per lo scioglimento di Elio e le storse tese possono in qualche modo consolarsi: Elio si butta tra le braccia ►

MORGANA

Fiaba Settecentesca di Anonimo
 COMPAGNIA BURATTINI FERRARI

ven 01, sab 02 Dicembre 2017 | h.20:00
 dom 03 Dicembre 2017 | h.16:00

vendita in biglietteria teatro

mar 28, mer 29, gio 30 Novembre 16:00 - 19:00

ven 01 Dicembre 14:00 - 17:00

sab 02 Dicembre 17:00 - 20:00, inizio spettacolo

dom 03 Dicembre 13:00 - 16:00, inizio spettacolo
 biglietti da 6 euro a 23 euro

prenotazioni

tel 02 36590120/122 (ufficio 10:00 - 19:00)

tel 02 45388221 (biglietteria negli orari e giorni di apertura)

online www.vivaticket.it

vivaticket
 by BEST UNION

TEATRO
 GEROLAMO
 dal 1868

TEATRO GEROLAMO | Piazza Beccaria, 8 - 20122 Milano | tel 02 36590120 | info@teatrogerolamo.it | www.teatrogerolamo.it



dei Monty Python indossando la corona di re Artù nel musical tratto dai loro film cult. Con lui, c'è Rocco Tanica, che firma traduzione e adattamento.
Teatro Nuovo, piazza San Babila, fino al 6 gennaio. Biglietti 69/39,50 euro. Tel. 02.794026.

Così è (se vi pare)

di Luigi Pirandello, regia di Annig Raimondi
 Lo strano comportamento del signor Ponza e di sua moglie, che comunica con la madre, la signora Frola, solo attraverso bigliettini calati in un pannello dalla finestra, eccita la curiosità dei vicini. A ognuno la sua verità. Annig Raimondi firma il celebre dramma pirandelliano sull'eterna relatività del tutto.
Pacta Salone, via Ulisse Dini, fino al 3 dicembre. Biglietti 24/12 euro. Tel. 02.36503740.

Io non ho mani che mi accarezzino il viso

drammaturgia di Francesca Macri e Andrea Trapani, regia di Francesca Macri
 Due attori (Aida Tallente e Andrea Trapani, anche autore) e una domanda: in quale personaggio teatrale ti riconosci? La risposta è stata Santa Giovanna dei

Macelli di Brecht e Woyzeck di Büchner. Da qui sono partiti i Biancofango, interessante compagnia della nuova scena, per esplorare il tema della fragilità.
Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, fino al 3 dicembre. Biglietti 32,50/21,50 euro. Tel. 02.00660606.

L'operazione

scritto e diretto da Rosario Lisma
 Quattro attori rapiscono il più potente dei critici teatrali per obbligarlo a vedere il loro spettacolo. Rosario Lisma recupera uno dei suoi primi testi, una commedia tragicomica sul mestiere della scena e le sue illusioni.
Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 14 dicembre. Biglietti 23,50/15 euro. Tel. 02.59995206.

Il viaggio di Enea

di Oliver Kemeid, regia di Emanuela Giordano
 Riscrittura dell'Eneide, questa è una storia di migrazioni e insidie, di pericoli e di speranze. Le rotte sono quelle di chi, da millenni, è costretto a partire lasciando la propria terra senza sapere come verrà accolto dall'altra parte del mare. Con Fausto Russo Alesi.
Teatro Carcano, corso di Porta Ro-

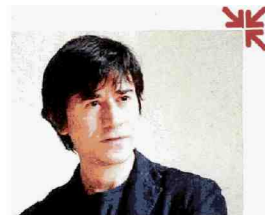
mana 63, fino al 3 dicembre. Biglietti 24/25 euro. Tel. 02.55181377.

Tu es libre

di Francesca Garolla, regia di Renzo Martinelli
 Haner non ha origini mediorientali, non è immigrata, non è stata manipolata e non è pazza. È una giovane donna francese libera di scegliere che decide di unirsi all'Isis. Tema complesso quello affrontato da Francesca Garolla nel nuovo testo, finalista al Premio Riccione e presentato in forma di lettura al festival di Avignone.
Teatro i, via Gaudenzio Ferrari 11, fino all'11 dicembre. Biglietti 18 euro. Tel. 02.8323156.

Flashdance

di Tom Hedley e Robert Cary, regia di Chiara Noschese
 Alex fa l'operaia e sogna di diventare ballerina. Ma niente può fermarla perché "she's a maniac, maniac on the floor", come cantava Irene Cara in una delle hit che fecero da volano a *Flashdance*, il film di Lyne del 1983. Da blockbuster anni '80, *Flashdance* diventa musical.
Teatro Nazionale, piazza Piemonte 2, fino al 31 gennaio. Biglietti 73/28,50 euro. Tel. 02.00640888.



LO CASCIO E I POETI SICILIANI

Viaggio in Sicilia. Luigi Lo Cascio è protagonista del reading *Sul cuore della terra*, omaggio ai poeti del Novecento siciliano incastonati dentro una partitura di suggestioni, contrasti e riverberi a raccontare l'anima complessa e tormentata di una terra incandescente, feroce e amatissima. I versi sono quelli di Gesualdo Bufalino, Giuseppe Bonaviri, Salvo Basso, Angelo Maria Ripellino, Angela Bonanno, e dei più classici Luigi Pirandello e Salvatore Quasimodo. Lui, Lo Cascio, ci mette tutta la sua passione e il suo talento d'attore. Al Franco Parenti, il 3 dicembre. (s.ch.)



Alex Cecchetti

Louvre III

Dipartimento delle antichità orientali

Triennale Teatro dell'Arte

4 - 6 DICEMBRE 2017
 ore 20.00

"Le creazioni di Cecchetti sono per spettatori visionari, sono incantesimi collettivi."
 La Lettura - Il Corriere della Sera

Una visita guidata del Louvre senza il Louvre.
 Le performance di Cecchetti sono state presentate al Palais de Tokyo, al Centre Pompidou e al MAXXI.

Una produzione Triennale Teatro dell'Arte

BIGLIETTI 15 € / 10 € / 7 € SU VIVATICKET.IT

TRIENNALE.ORG/TEATRO
 T. 02 72434258

FONDAZIONE CRT TEATRO DELL'ARTE
 VIALE ALEMAGNA, 6 - MILANO

